

Figura 1: i Millennium Development Goals, suddivisi in targets

MDG	Target 2015
1. Sradicare l' estrema povertà e la fame	1. Dimezzare, tra il 1990 e il 2015, la proporzione delle persone che vivono con meno di un dollaro al giorno 2. Dimezzare, tra il 1990 e il 2015, la proporzione delle persone che soffrono di fame
2. Ottenere l' educazione primaria universale	3. Ottenere che tutti i bambini completino la scuola primaria
3. Promuovere l' eguaglianza di genere e conferire poteri alle donne	4. Eliminare la disparità di genere in tutti i gradi di istruzione
4. Ridurre la mortalità infantile	5. Ridurre di due terzi, tra il 1990 e il 2015, il tasso di mortalità tra i bambini al di sotto dei cinque anni
5. Migliorare la condizione di salute delle madri	6. Ridurre di tre quarti, tra il 1990 e il 2015, il tasso di mortalità delle madri
6. Combattere l' HIV/AIDS , la malaria e altre malattie	7. Fermare ed iniziare a ridurre la diffusione dell'HIV/AIDS 8. Fermare ed iniziare a ridurre l'incidenza della malaria e di altre gravi malattie
7. Assicurare la sostenibilità ambientale	9. Integrare i principi di sostenibilità nazionale nelle politiche e nei programmi nazionali 10. Dimezzare la proporzione di persone senza sostenibile accesso all'acqua potabile e alla sanità di base 11. Raggiungere un significativo miglioramento nelle vite di almeno 100 milioni di abitanti degli <i>slums</i>
8. Sviluppare una partnership globale per lo sviluppo	12. Sviluppare ulteriormente un sistema finanziario e commerciale aperto, basato sulle regole e non-discriminatorio 13. Tenere conto delle speciali necessità dei Paesi meno sviluppati (accessi commerciali privilegiati, riduzione del debito... ..) 14. Tenere conto delle speciali necessità degli stati senza accesso al mare e degli stati arcipelagici 15. Adottare misure nazionali ed internazionali per assicurare la sostenibilità del debito nel lungo periodo 16. Sviluppare ed attuare strategie per l'occupazione produttiva dei giovani 17. Fornire accesso, a costi ragionevoli, ai farmaci essenziali 18. Rendere disponibili i benefici delle nuove tecnologie, specialmente delle tecnologie informatiche e delle comunicazioni

Fonte: UN Millennium Project 2005

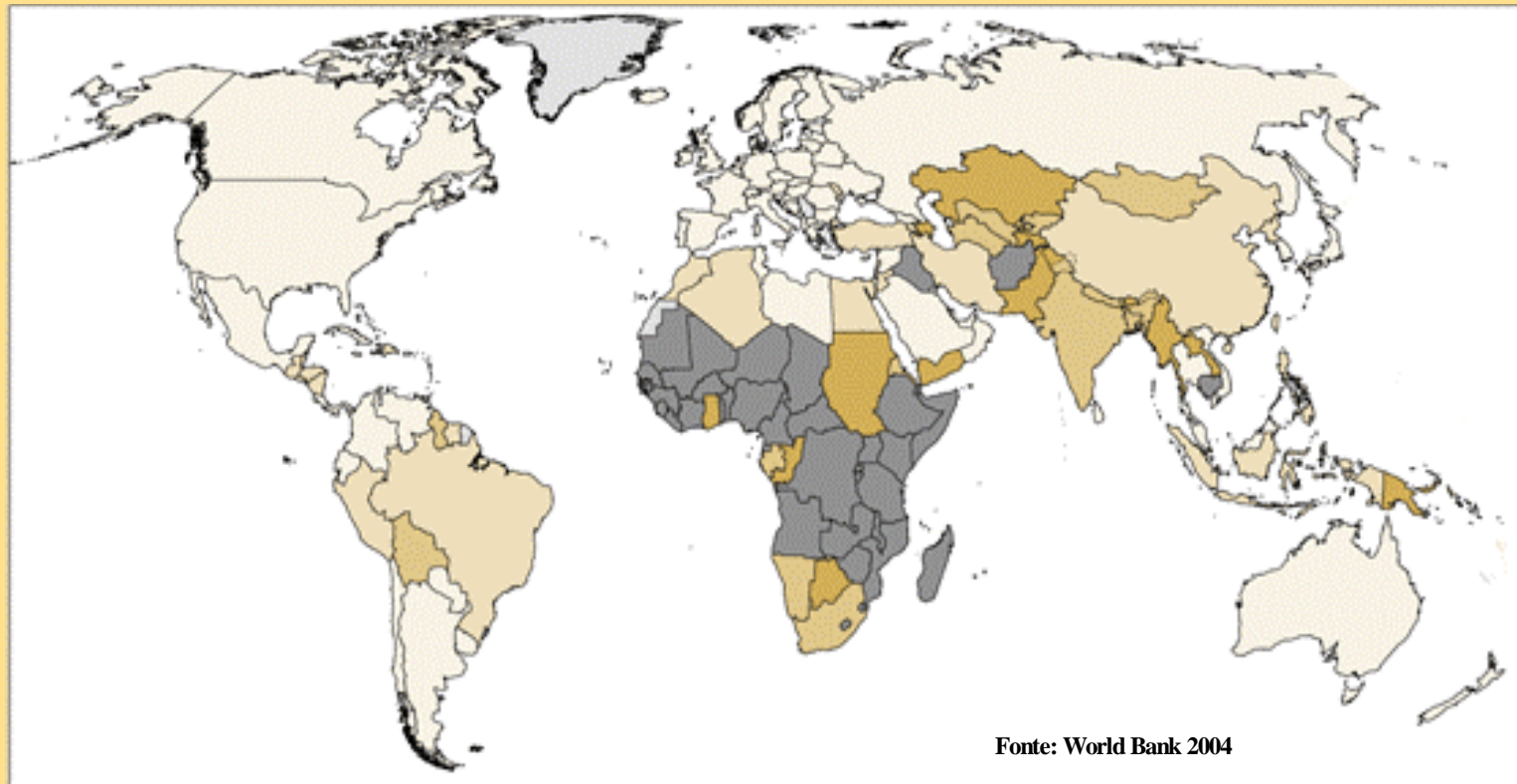


Figura 2: le dieci raccomandazioni

- Raccomandazione 1.** Ogni governo dei Paesi in via di sviluppo dovrebbe adottare **strategie di riduzione della povertà** basate sugli MDG.
- Raccomandazione 2.** Queste strategie dovrebbero fornire un quadro di **rafforzamento della governance e del capacity building**, di promozione dei diritti umani, di coinvolgimento della società civile, e di promozione del settore privato
- Raccomandazione 3.** Le strategie di riduzione della povertà dovrebbero essere attuate in **processi trasparenti ed inclusivi**, in stretto contatto con le organizzazioni della società civile, con il settore privato nazionale, e con i partners internazionali
- Raccomandazione 4.** I donatori internazionali dovrebbero individuare almeno una dozzina di **Paesi "MDG fast-track"** che, già in presenza di istituzioni efficaci, dovrebbero ricevere maggiori aiuti internazionali allo sviluppo (*official development assistance, ODA*)
- Raccomandazione 5.** I Paesi sviluppati ed i Paesi in via di sviluppo dovrebbero lanciare **azioni immediate** per salvare milioni di vite (es. distribuire gratuitamente zanzariere e farmaci anti-malarici) ed assicurare la crescita economica (contribuendo a formare esperti a livello delle singole comunità)
- Raccomandazione 6.** I governi dei Paesi in via di sviluppo dovrebbero allineare le strategie nazionali con le **iniziative regionali** esistenti (ad es. la Nuova Partnership per lo Sviluppo dell'Africa)
- Raccomandazione 7.** I Paesi ad alto reddito dovrebbero **aumentare** il proprio **aiuto finanziario** dallo 0.25 per cento del PNL nel 2003 allo 0.7 per cento nel 2015, premiando i Paesi caratterizzati da buona *governance*
- Raccomandazione 8.** I Paesi ad alto reddito dovrebbero **aprire** i propri **mercati** alle esportazioni dei Paesi in via di sviluppo, e questi ultimi dovrebbero migliorare la **competitività delle proprie esportazioni** attraverso investimenti nelle infrastrutture cruciali per il commercio (es. reti elettriche, strade, porti).
- Raccomandazione 9.** I donatori internazionali dovrebbero mobilitare il supporto per sostenere la **ricerca scientifica globale** nelle aree della salute, dell'agricoltura, delle risorse naturali e della gestione ambientale, dell'energia e del clima.
- Raccomandazione 10.** Il Segretario Generale delle Nazioni Unite e l'*United Nations Development Group* dovrebbero rafforzare il **coordinamento delle agenzie**, dei fondi e dei programmi ONU per sostenere gli MDG, a livello generale e delle singole nazioni in via di sviluppo.



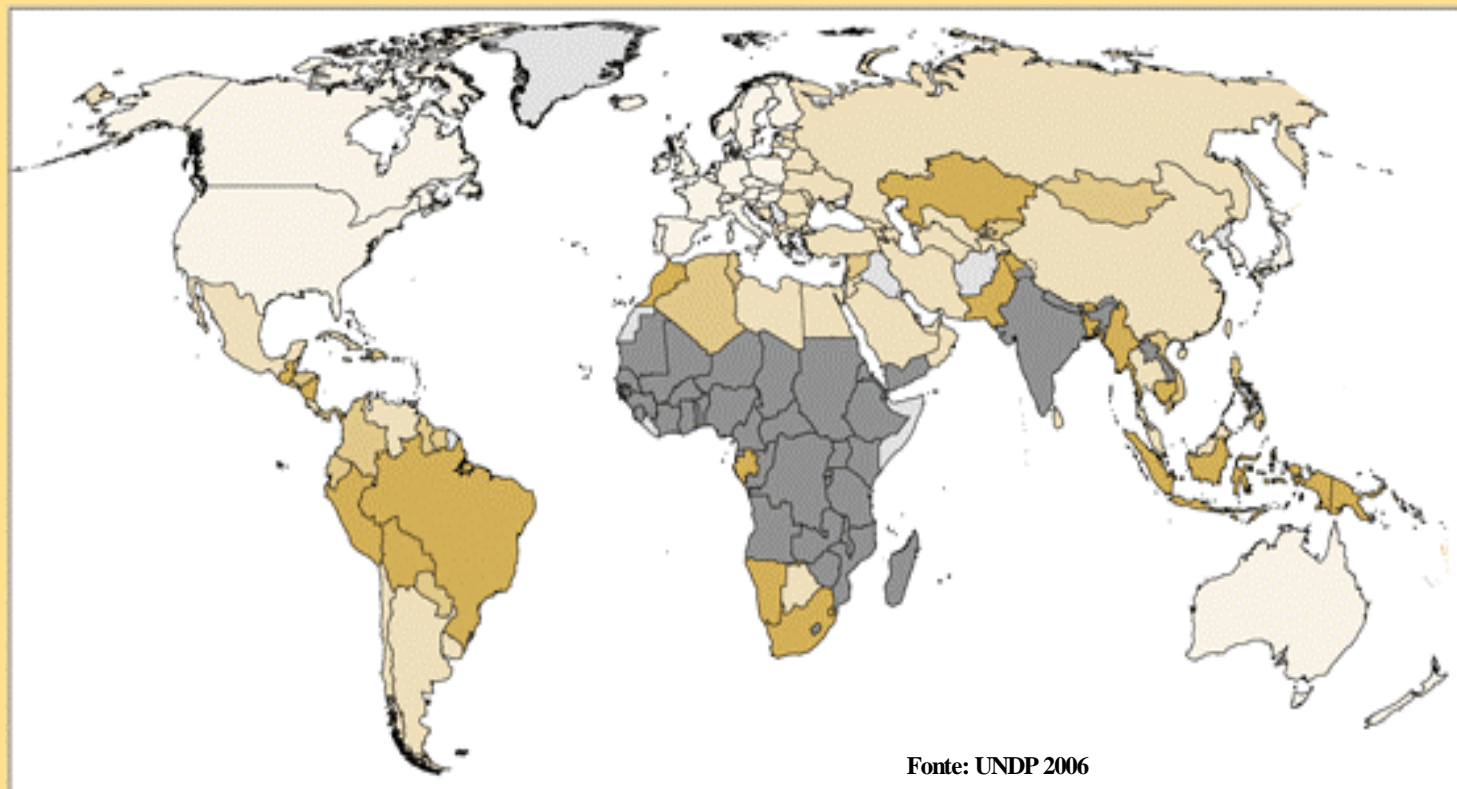
Figura 3: tasso di mortalità infantile (2002)
-tasso di mortalità sotto i cinque anni ogni mille nati vivi-



□ Meno di 30 □ 30 - 60 □ 60 - 90 □ 90 - 120 □ Più di 120 □ No data



Figura 4: tasso di mortalità delle madri (2000)
- ogni 100.000 nati vivi (approssimato) -



Fonte: UNDP 2006

□ Meno di 20 □ 20 - 100 □ 100 - 200 □ 200 - 500 □ Più di 500 □ No data

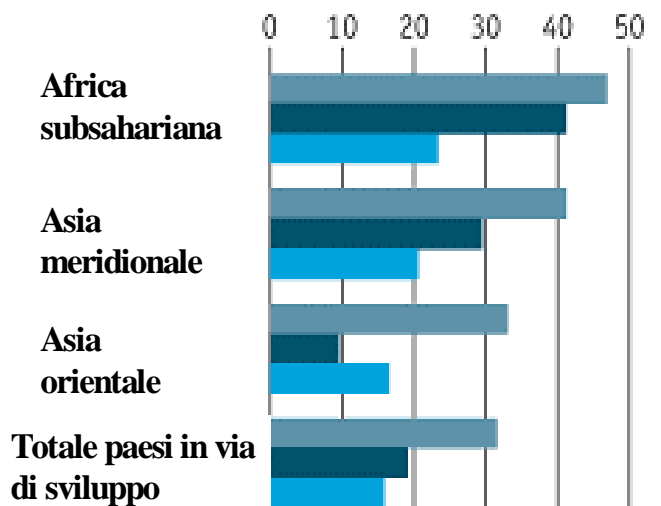


Figura 5: lotta alla povertà e malnutrizione infantile

Rilevazioni di metà periodo

% di persone che vivono con meno di 1 dollaro al giorno

■ 1990 ■ 2004 ■ 2015 obiettivo

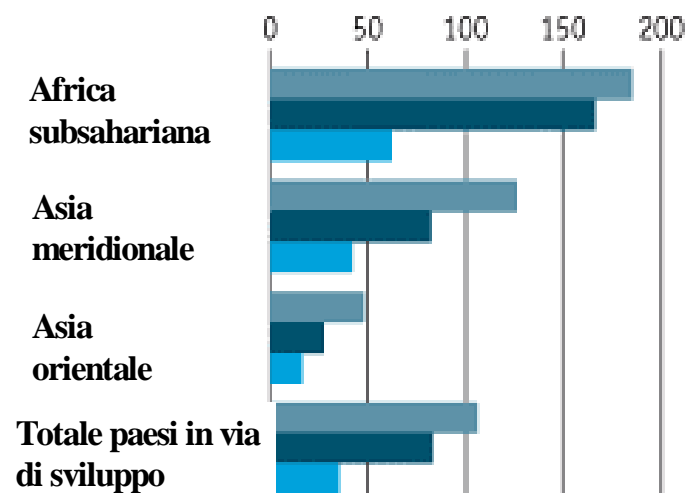


Fonti: World Bank, ONU

Tasso di mortalità infantile

morti sotto i cinque anni ogni mille nati vivi

■ 1990 ■ 2005 ■ 2015 obiettivo



Fonte: ONU

